



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15223- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PERCORSI PEDONALI DI TERRAFERMA. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/2000 smi e art 32 c 2 dlgs n 50/2016. Affidamento incarico di studi preliminari e studi di fattibilità, rilievi, PD comprensiva della PFTE, PSC, CSE direzione lavori e redazione del certificato di regolare esecuzione ex art 36, c 2, let a) dlgs n 50/2016 e art. 1, c 2, let. a) dl n 76/2020 e s.m.i. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. (Cod. SRC23_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 837 del 31/03/2023

Determinazione (DD) n. 816 del 05/04/2023

Fascicolo 2023.XI/2/1.155 "C.I. 15223 MANUTENZIONE STRAORDINARIA PERCORSI PEDONALI DI TERRAFERMA"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Di Bussolo Roberto, in data 31/03/2023.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 05/04/2023.



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti

Settore Mobilità e Viabilità Terraferma

Servizio Manutenzione Viabilità terraferma

RUP: Arch. Alberto Cesaro

PDD 837 del 31/03/2023

Fascicolo n. 2023/XI.2/155

Oggetto: C.I. 15223- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PERCORSI PEDONALI DI TERRAFERMA. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/2000 smi e art 32 c 2 dlgs n 50/2016. Affidamento incarico di studi preliminari e studi di fattibilità, rilievi, PD comprensiva della PFTE, PSC, CSE direzione lavori e redazione del certificato di regolare esecuzione ex art 36, c 2, let a) dlgs n 50/2016 e art. 1, c 2, let. a) dl n 76/2020 e s.m.i. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. (Cod. SRC23_02).

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 75 del 23 dicembre 2022 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2023-2025, dove l'intervento in oggetto risulta inserito nell'annualità 2023 per l'importo di € 175.000,00.= ;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2023-2025, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 in data 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale, la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con disposizione del Sindaco, PG n. 374184 del 22/08/2022, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Mobilità e Viabilità Terraferma all'Ing. Roberto Di Bussolo;

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) n. 2) pt. 2.1. del d.l. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla l. 108/2021;
- il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";

- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente: n. 1, delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al d.lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e, infine, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*"; n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e n. 4, delibera 1097 del 26.10.2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00.=;
- l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione" presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;
- l'ulteriore parere del Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 1041/2021 secondo cui, per contratti di importo superiore ad Euro 5.000,00.= relativi a servizi di architettura ed ingegneria, "*non si ravvisa l'obbligo di utilizzare il MEPA se per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura ci si avvalga di un elenco o di un'indagine di mercato, purché ciò avvenga nel rispetto del principio di trasparenza dando adeguata pubblicità degli avvisi a ciò preordinati*";

- l'“Avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di professionisti da invitare alle successive procedure per l'affidamento di servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett c) del d.lgs. n. 50/2016”, aggiornato in ultima istanza con DD 2069 del 21/10/2021, che implica l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio, contribuendo dunque al venir meno dell'obbligo di utilizzo del MEPA;

Ritenuto necessario procedere ad incaricare un professionista per l'attività di studi preliminari e studi di fattibilità, rilievi, progettazione definitiva comprensiva della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, piano di sicurezza e coordinamento, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, direzione lavori e redazione del certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, così come temporaneamente derogato ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del d.l. n. 76/2020 e s.m.i.;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la suddetta prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”, risulta presuntivamente stimato in € 17.363,89.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. e dell'art. 32 co. 2, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dagli artt. 31 co. 8 e 36 co. 2 lett. a) del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. e dall'art. 1 co. 2 lett. a) del d.l. n. 76/2020 e s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 139.000,00=;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice di contratti pubblici” e s.m.i. e quindi non sono assoggettate al “Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni” approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i., quindi l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC23_02;

Dato atto che:

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG 122868 del 9/03/2021 approvata con Determinazione dirigenziale n. 530 del 11/03/2021, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all'Albo Pretorio, in data 28/03/2021, un “*Avviso pubblico finalizzato alla costituzione*”

di un elenco di professionisti da invitare alle successive procedure per l'affidamento di servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett c) del d.lgs. n. 50/2016";

- l'ultimo aggiornamento semestrale del succitato elenco è stato approvato con D.D. n. 2111 del 21/10/2022;

Richiamati:

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 32 del d.lgs. n. 50 del 2016 il quale prevede al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatarie decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto;
- l'art. 1, comma 3, del del d.l. n. 76/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla l. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede che *"gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*;
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50 del 2016 così come temporaneamente derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a), del d.l. n. 76/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla l. 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i.; tale ultima disposizione prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

Visto che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG/2023/143441 del 23/03/2023, l' Arch Massimo Zardetto, individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento tra € 0 e € 19.999,99, dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico, presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarando di possedere i necessari requisiti di qualificazione;

- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016 e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 17.363,89.= (o.f.p.e.);
- il succitato professionista, in possesso dei requisiti di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 16.495,70 (arrotondati ad € 16.400,00).= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo il minor prezzo sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 5,00 %, giusta offerta in data 27/03/2023 acquisita agli atti con PG/2023/149554 del 28/03/2023, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico;
- che del possesso dei requisiti richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Richiamato l'art. 8, co. 1, lett. a) del d.l. n. 76 del 2020 (c.d. DL Semplificazione) e s.m.i che statuisce che "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura" per tutte le procedure disciplinate dal Decreto Legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del d.l. n. 76 del 2020 e fino alla data del 30 giugno 2023;

Dato atto che

- l'Arch. Massimo Zardetto ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 s.m.i. in materia di cause di esclusione e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;
- l'Amministrazione comunale ha avviato, le verifiche d'ufficio presso il Casellario Giudiziale (per il tramite della Polizia Locale del Comune di Venezia) in relazione a tutti i soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del d.lgs. n. 50 del 2016 con PG 148257 del 27/03/2023, presso l'Agenzia delle Entrate con PG 148313 del 27/03/2023, presso gli enti previdenziali e assistenziali (InarCassa n. 1135836 del 27/03/2023);

- alla data odierna sono già pervenuti gli esiti relativi alla regolarità contributiva e previdenziale (InarCassa PG148753 del 27/03/2023);

Considerato che:

- vi è la necessità, in virtù dei principi di buona andamento, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e, in particolare, ai fini di una maggiore celerità e semplificazione dell'intero *iter*, procedere all'affidamento del servizio nelle more dell'esito dei certificati richiesti e tutt'ora in corso di acquisizione di cui al punto precedente stante la possibilità per la Stazione Appaltante di escludere in qualsiasi momento dalla procedura l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, secondo quanto disposto dal comma 6 del medesimo articolo;
- per le ragioni summenzionate e in conformità a quanto previsto dalla normativa transitoria attualmente vigente, ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere in pendenza dell'esito delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50 del 2016;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi del Codice dei contratti pubblici;

Dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento che nel caso del servizio in oggetto, al fine di assicurare una progettazione unitaria e coerente oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle prestazioni in fase di progettazione e di direzione lavori e coordinamento sicurezza, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, all' Arch. Massimo Zardetto l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dal combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dell'art. 1 co. 2 lett. a) del d.l. n. 76 del 2020 e s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 20.808,32.= (oneri previdenziali al 4% e fiscali al 22% compresi);
- la succitata spesa di € 20.808,32.= (opfc) può trovare copertura nel Bilancio 2023 al cap. 27022/109 "Beni Immobili", cod. gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con Contributi a carico dello Stato- ECAP, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamati

- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;
- il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'Arch. Alberto Cesaro, giusto provvedimento di nomina a firma del Dirigente;

Vista la dichiarazione del RUP, Arch. Alberto Cesaro, acquisita agli atti con PG 153874 del 29/03/2023, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, co. 1 e 2, del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. e dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del d.lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che:

- ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura ""N11 – viabilità– tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione"

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15223 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2023	2024	Totale Quadro Economico
Stanziato	175,000.00		175,000.00
Impegnato			

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

Dato atto che la presente determinazione dovrà essere trasmessa all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. n. 488/1999;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, co. 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, all' Arch. Massimo Zardetto l'incarico professionale di studi preliminari e studi di fattibilità, rilievi, progettazione definitiva comprensiva della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, piano di sicurezza e coordinamento, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, direzione lavori e redazione del certificato di regolare esecuzione, alle condizioni previste nello schema di contratto precedentemente citato, che ivi si approva;
4. di impegnare a favore dell' Arch. Massimo Zardetto C.F ZRDMSM59C20L736D P.iva 03334110271 la spesa complessiva presunta di Euro 20.808,32.= (opfc), cod. SRC23_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa, CIG ZEB3A7EFB3/ CUP F77H23000450001;
5. che la succitata spesa di € 20.808,32.= (opfc) può trovare copertura nel Bilancio 2023 al cap. 27022/109 "Beni Immobili", cod. gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con Contributi a carico dello Stato- ECAP, che presenta la necessaria disponibilità;

6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura ""N11 – viabilità– tipologia 1 – manutenzione straordinaria”, associando all’impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione”;
7. disporre che l’Area Economia e Finanza provveda ad accertare la somma di € 20.808,32.= al cap. 420112/270 “Trasferimenti dalla regione per l’esecuzione di opere pubbliche” secondo i principi contabili di cui all'allegato 42 del d.lgs. n. 118/2011;
8. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato;
9. di dare atto che a seguito dell’assunzione dell’impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15223 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2023	2024	Totale Quadro Economico
Stanziato	175,000.00		175,000.00
Impegnato	20,808.32		

10. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l’Arch. Alberto Cesaro;
11. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all’art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell’Area Economia e Finanza con l’apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;
12. di dare atto che l’esecutività del presente provvedimento è subordinata all’apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell’art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
13. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
14. di sottoporre l’efficacia del presente provvedimento alla condizione sospensiva dell’esito positivo della verifica dei requisiti soggettivi in capo all’aggiudicatario del servizio previsti dalla normativa vigente;

15. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999;
16. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 29 co. 1 d.lgs. n. 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

IL DIRIGENTE

Ing. Roberto Di Bussolo

(atto firmato digitalmente)

allegati:

- schema di contratto;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2023 / 837

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10421/2023 del 04/04/2023 - NON ESECUTIVO "C.I.
15223MANUTENZIONE
STRAORDINARIA PERCORSI PEDONALI DI TERRAFERMA. Det
a contrarre ex art 192 dlg"
"C.I. 15223MANUTENZIONE
STRAORDINARIA PERCORSI PEDONALI DI TERRAFERMA. Det
a contrarre ex art 192 dlgs n 267/2000 smi e art 32 c 2 dlgs n 50/2016. Affidamento
incarico di studi
preliminari e studi di fattibilità, rilievi, PD comprensiva della PFTE, PSC, CSE direzione
lavori e redazione
del certificato di regolare esecuzione ex art 36, c 2, let a) dlgs n 50/2016 e art. 1, c 2, let. a)
dl n 76/2020 e
s.m.i. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. (Cod. SRC23_02)."
autorizzazione Proposta di determina 837/23 del 31/03/23
rif. prenotazione n. 10420/2023 - autorizzazione Proposta di determina 837/23

L'impegno di spesa numero 10421/2023 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10052.02.027022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2023	20.808,32
<i>Resp. servizio</i>	MOBILITA' E VIABILITA' TERRAFERMA	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	ZARDETTO MASSIMO Cod.Fisc. ZRDMSM59C20L736D P.Iva	
<i>CIG</i>	03334110271 ZEB3A7EFB3 CUP F77H23000450001	
<i>Opera</i>	10583 - 15223/000 - manutenzione straordinaria percorsi pedonali di	
<i>Tipo Spesa</i>	terraferma	
	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1400 - 022.998 - CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO - ECAP	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	

Totale: 20.808,32

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10052.02.027022109 a competenza 2023 al 04/04/2023

Stanziamiento di bilancio	68.471.436,43 +
Impegni precedenti	22.522.918,77 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	45.948.517,66 =
Ammontare del presente impegno	20.808,32 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	45.927.709,34 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 04 aprile 2023

Imposta di bollo assolta in modo virtuale

Riferimento determinazione dirigenziale n..... in data

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITA' E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: C.I 15223 MANUTENZIONE STRAORDINARIA PERCORSI

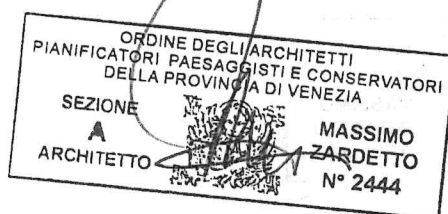
PEDONALI DI TERRAFERMA. Incarico di studi preliminari e studi di fattibilità, rilievi, progettazione definitiva comprensiva della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, piano di sicurezza e coordinamento, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, direzione lavori e redazione del certificato di regolare esecuzione.

CIG..... CUP

ART.1 - Oggetto dell'incarico

1.1 L'Amministrazione Comunale rappresentata da.....- Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, conferisce a....., di seguito denominato affidatario che, con domicilio fiscale inVian....., C.F. e P.Iva in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, iscritto all'Ordine degli della Provincia dicon n....., accetta l'incarico di cui in oggetto, per un importo presunto delle opere in appalto di € 175.000,00 oneri per la sicurezza compresi, riconducibili nella ID opere V.02 (L. 143/49 cl. VI^/a);

1.2. L'Affidatario si impegna, nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., del D.P.R. n. 207



del 05.10.2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti, del decreto del Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018, nonché di quanto previsto dal D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e prescrizioni che dovessero intervenire nel corso dei lavori, verificando nel dettaglio eventuali aggiornamenti anti COVID, e ne assume le relative responsabilità.

1.3. L’Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all’osservanza delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla L. 1086/1971 e al D.M. 17.01.2018 e s.m.i. di aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni ed alle norme UNI-EN vigenti in materia di progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo, progettazione geotecnica, progettazione delle strutture per la resistenza sismica, fondazioni, strutture di contenimento.

1.4. L’Amministrazione Comunale si riserva di confermare l’affidamento della progettazione definitiva, comprensiva della progettazione di fattibilità tecnica economica, dopo la valutazione sugli studi di fattibilità e la conseguente decisione sull’effettivo percorso da attuarsi.

1.5. L’Amministrazione Comunale si riserva, altresì, di confermare l’affidamento della direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, nonché della redazione del certificato di regolare esecuzione, dopo che la succitata progettazione avrà ottenuto



le prescritte approvazioni.

1.6. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione e/o redazione di modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

1.7. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni della progettazione ai sensi dell'art. 106 commi 9 e 10 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.. La responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

1.8. Per l'esecuzione dell'incarico, l'Affidatario si potrà avvalere delle collaborazioni e consulenze che riterrà opportune, sotto la propria personale responsabilità, da lui autorizzate, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

ART. 2 - Prestazioni professionali

2.1. L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno



fornite dal Dirigente e/o Responsabile del Procedimento, nonché in base alle informazioni assunte presso altri Assessorati comunali, Enti ed Aziende interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in materia ed in particolare:

- 1) Enti gestori di sottoservizi;
- 2) ed altri se necessari.

Il progetto deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative all'esame preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito all'infortunistica, prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico.

2.2. In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni :

2.2.1 Studi di fattibilità:

- Relazione illustrativa;

2.2.2. Progettazione definitiva (comprensiva di P.F.T.E)

- *relazione generale;*
- *relazioni tecniche e relazioni specialistiche;*
- *elaborati grafici;*
- *calcoli degli impianti e delle strutture, eventuali ;*
- *Relazione sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie;*
- *disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;*
- *elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi;*
- *computo metrico estimativo;*
- *quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza ;*
- *studio di inserimento urbanistico;*



- Rilievi planoaltimetrici;
- relazione idrologica;
- relazione idraulica;
- relazione paesaggistica;
- particolari costruttivi e decorativi;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto, comprensivo della disciplina delle riserve;
- quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera.

2.2.3 Le prestazioni di studi preliminari e di rilievi si compongono, nella fattispecie, di:

- - rilievo topografico plano altimetrico di dettaglio del tratto stradale, comprese le recinzioni ed i passi carrai e pedonali, gli alberi, il nastro stradale, i sottoservizi, pozzetti e caditoie, la segnaletica stradale orizzontale e verticale, i manufatti, la scarpata ferroviaria;.
- - elaborazione grafica con georeferenziazione su Carta Tecnica Regionale;
- - redazione fino a n.5 sezioni stradali dello stato di fatto in scala 1:50, con indicate le distanze parziali, progressive rispetto le chilometriche di Anas e le quote di rilievo;
- - sovrapposizione del progetto sulla mappa catastale per verifica dell'eventuale interessamento di mappali privati;



- - relazione illustrativa, elaborati progettuali e tecnico economici, computi metrici estimativi invarianza idraulica.

2.2.3. Il progetto deve essere corredato, ove occorra, dalla relazione sulle indagini di cui al D.M. n.47 dell'11.03.88 e s.m.i., relativo alle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni.

Tali indagini, comprese quelle di natura tecnica specifica che risultassero necessarie, saranno eseguite a cura e spese dell'Amministrazione, la quale provvederà all'assegnazione delle stesse, sulla base di un progetto di indagine predisposto dall'Affidatario che, a tal fine, redigerà apposito preventivo di spesa, elaborato grafico e Foglio Condizioni Particolari di Appalto.

2.2.4. Criteri ambientali minimi progettazione

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 l'Affidatario dovrà, ove applicabili, recepire nella progettazione tutti i criteri di cui al D.M. 11.10.2017 del Ministero dell'Ambiente e, conseguentemente, redigere un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di progettazione.

L'Affidatario redigerà tutta la documentazione progettuale comprensiva anche del capitolato speciale d'appalto, le voci delle lavorazioni, l'analisi dei prezzi ed ogni altro documento progettuale inserendovi e facendo riferimento a detti criteri, se ritenuti necessari.

2.2.5. Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione



Scopo dell'incarico è assicurare che nella fase di progettazione dell'opera ed al momento delle scelte tecniche nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, siano rispettati ed applicati i principi e le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.;

Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera:

- redazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art.100, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i cui contenuti sono specificati all'allegato XV;
- predisposizione del fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI;
- coordinamento dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri.

2.3. L'Affidatario è tenuto a presenziare ad eventuali incontri da effettuarsi con l'Amministrazione/cittadinanza ed inerenti all'intervento in argomento.

2.4. Nessun altro compenso è dovuto all'Affidatario nel caso di modifiche di lieve entità, nel caso di adeguamento dei progetti stessi alle prescrizioni eventualmente disposte dai predetti Enti, nel caso di variazioni che risultino necessarie alla conclusione positiva della verifica e alla validazione del progetto.



2.4.1. Qualora il progetto, nonostante le integrazioni predette, presentasse inattendibilità tecnica ed economica, motivata dal R.u.p., all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

2.5. Direzione Lavori:

L'Affidatario in particolare assume l'obbligo delle seguenti prestazioni:

- Direttore dei Lavori
 - a) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
 - b) Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, tenuta dei libretti di misura e dei registri di contabilità, predisposizione stato di avanzamento dei lavori (SAL), conto finale dei lavori;
 - c) Assistenza giornaliera;
 - d) Compilazione del giornale dei lavori;
 - e) Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore;
 - f) Verifica del rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, verifica del rispetto da parte dell'esecutore dei lavori nella presentazione della documentazione e della certificazione di prodotto, nonché nell'esecuzione delle lavorazioni dei CAM previsti dal capitolato speciale d'appalto;
 - g) Documentazione fotografica in formato digitale con riferimenti visivi planimetrici, descrizione estesa video formato digitale esplicativa delle lavorazioni e confezionamento finale da concordare con il R.U.P.;
 - h) emissione certificato di regolare esecuzione;



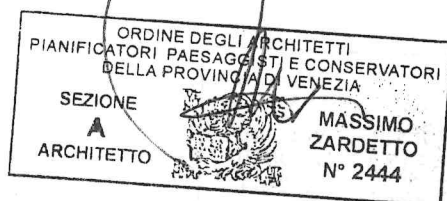
i) curare l'aggiornamento grafico dei particolari costruttivi durante l'esecuzione lavori a seguito di sopravvenute modifiche di dettaglio.

- La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici. I programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la conformità alle prescrizioni contenute nel D.M. 49/2018 (art. 15). L'Affidatario conferma o rettifica, previa opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile, garantendone la tempestiva emissione secondo le scadenze del capitolato.

2.6. L'Affidatario incaricato appone la firma su tutti gli atti e i documenti tecnico-amministrativi di seguito elencati e ne assume la piena responsabilità:

- verbale di consegna dei lavori, sospensione e ripresa;
- perizie suppletive e/o variante;
- certificato di ultimazione dei lavori;
- conto finale, relazione sul conto finale;
- relazione riservata sulle eventuali riserve;
- certificato di regolare esecuzione;

2.7. L'Affidatario è tenuto a presentare all'Amministrazione rapporti settimanali sull'avanzamento dei lavori con monitoraggio economico-finanziario, a presenziare a riunioni tecnico-amministrative con l'Impresa - Committenza (R.U.P.) - Direzione Lavori e redigere i relativi rapporti con cadenza quindicinale.



2.8. Laddove la prestazione di coordinatore per l'esecuzione dei lavori sia affidata a un soggetto diverso dal direttore dei lavori nominato, il predetto coordinatore assume la responsabilità per le funzioni ad esso assegnate dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena autonomia.

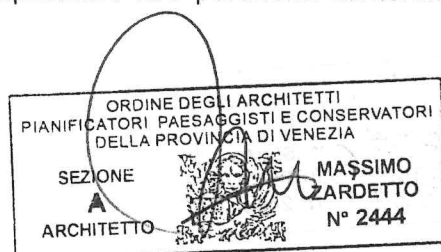
2.9. L'Amministrazione si riserva d'impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico, nonché eventuale variante alle previsioni progettuali relative al programma degli interventi.

Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia nelle forme previste dal comunicato del Presidente dell'Anac del 23.11.2016.

2.10. Per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, l'Affidatario deve attenersi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato speciale d'appalto.

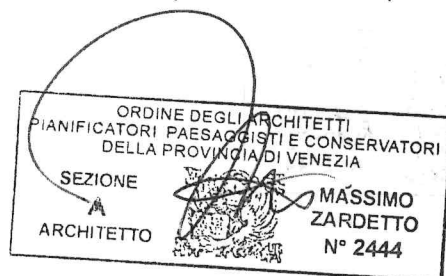
2.11. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: l'Affidatario incaricato assume tra l'altro i seguenti obblighi:

- garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere, almeno tre (3) volte alla settimana e ogni qualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità delle lavorazioni programmate;
- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di



sicurezza e coordinamento di cui all'art.100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al succitato art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'art.100 del



D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;

- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità

3.1. L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico ricevuto, come di seguito indicato:

- studi di fattibilità: completi in tutte le loro parti, nel numero di 2 (due) copie cartacee ed in formato digitale ed editabile, contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta firmata digitalmente;
- Progetto definitivo, comprensivo del progetto di fattibilità tecnica economica e dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti: nel numero di 1(una) copia cartacee ed in formato digitale ed editabile contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta firmata digitalmente;

3.2. Gli atti progettuali devono essere così evidenziati:

- n. 1 fascicolo con timbro "originale", datato e firmato dall'Affidatario;

3.3. Tutti gli elaborati dovranno essere redatti nei formati e secondo le modalità indicate di seguito:

3.3.1. Disegni:



- *Generale*: nella stesura digitale ogni file dovrà contenere una tavola contenente un solo disegno, ad eccezione della tavola dedicata alla corografia. Qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo venga riprodotto in bianco e nero.
- *Formato*: I formati ammessi sono: A3 A2 A1 A0; i disegni che in fase di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0) dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.
- *Intestazione disegno*: I campi: Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data, Municipalità.

I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base alle indicazioni fornite dal R.U.P.

Della testata vengono forniti i files relativi a ciascun formato.

- *Formato digitale*: Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG almeno per Autocad 2008, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato.

Il disegno raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile



con software liberi (quali Libre Office) e per Windows con estensione .doc

3.3.2. Testi:

- *Testo*: I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .odt
- *Tabelle*: I documenti e le tabelle dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods
- *Presentazione*: I documenti di presentazione dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odp

Gli elaborati provenienti da db verticali, dovranno essere forniti in formato txt come da esportazione del programma sorgente.

3.3.3. File leggimi:

All'interno del file in formato digitale ed editabile dovrà esserci il file con nome "leggimi" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito, e per i disegni a n° tavola dovrà corrispondere la descrizione Progetto-Tavola , dovrà essere redatto in formato tabella.

3.4. Dati intestazione:

All'interno del file in formato digitale ed editabile dovrà esserci il file con nome "Dati_intestazione" redatto in formato tabella contenente i dati riportati in testata per ogni tavola.

La progettazione, dovrà essere sviluppata con utilizzo di software compatibili con Libre Office, Office, Adobe Autocad.



ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione

4.1. L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

4.2. Il progetto definitivo, comprensivo del P.F.T.E., completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 15 (quindici) dalla comunicazione del R.U.P. e la conferma dell'incarico stesso.

4.3. Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 20 (venti) dal provvedimento di autorizzazione del R.U.P. ;

ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" .

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al 25% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del%, sono quantificati in via presuntiva in €= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data, pervenuta il prot. n. del, parte integrante del presente contratto", così suddivisi:



- €= per studi preliminari e studi di fattibilità, rilievi, progettazione definitiva, comprensiva del progetto di F.T.E, piano di sicurezza e coordinamento;
- €= per direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, contabilità dei lavori a misura, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché per tutti gli atti contabili previsti dalla normativa vigente.
- €=per certificato di regolare esecuzione;

5.4. Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione:

il pagamento dei corrispettivi avverrà per ogni singola fase progettuale, salvo quanto previsto all'art. 2, punto 2.4.1, dopo la data di approvazione dei progetti da parte degli Organi competenti e dell'Amministrazione Comunale, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

5.4.1. Qualora dette approvazioni, per motivi non imputabili all'Affidatario, non intervenissero entro giorni 120 (centoventi) dalla consegna degli elaborati, saranno corrisposti acconti nella misura del 90% del corrispettivo relativo alla singola fase; trascorsi ulteriori giorni 60 (sessanta), si provvederà al pagamento del saldo. La corresponsione dei corrispettivi in acconto e a saldo avverrà con le medesime modalità previste al precedente comma.

5.4.2. L'Amministrazione Comunale provvederà ad approvare il progetto



definitivo comprensivo del P.F.T.E solo dopo aver acquisito il relativo verbale di verifica redatto in contraddittorio con l'Affidatario, debitamente sottoscritto.

5.5. Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza nell'Esecuzione dei lavori

5.5.1. I corrispettivi relativi alle prestazioni di Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti in acconto proporzionalmente agli importi degli stati di avanzamento dei lavori sull'importo del presente contratto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 30, comma 5 bis, del D. Lgs. n. 50/2016, fino al raggiungimento massimo del 90% mediante disposizione del Dirigente competente entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica.

5.5.2. Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione, con le medesime modalità previste al precedente punto.

5.5.3. Il pagamento dei corrispettivi relativi al Certificato di Regolare Esecuzione avverrà per il 90% dopo l'emissione del predetto Certificato, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella debitamente liquidata dalla Direzione Lavori Pubblici, il residuo 10% a saldo, con le predette modalità di pagamento, dopo l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

5.6. La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra



indicate.

ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali

6.1. Fase di progettazione: qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), l'Amministrazione senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto ,senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

6.2. Fase di esecuzione lavori – coordinamento sicurezza: nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 4 ed in particolare degli obblighi di presenza in cantiere e di consegna della documentazione, verrà applicata una penale giornaliera pari al 1 (uno) per mille, da trattenersi sui compensi dovuti.

Oltre la terza mancanza certificata il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.

Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.



Pag. 18 di 26

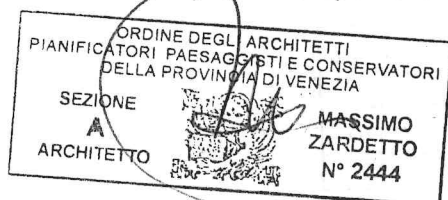
In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all’Affidatario nessun altro compenso o indennità di sorta, con l’esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l’applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell’inadempimento.

ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

7.1. L’Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall’art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L’Affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere all’Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall’accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L’Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all’Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

7.2. Nel caso in cui l’Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l’Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il



risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

7.3. L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

7.4. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

7.5. L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

7.6. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso



l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

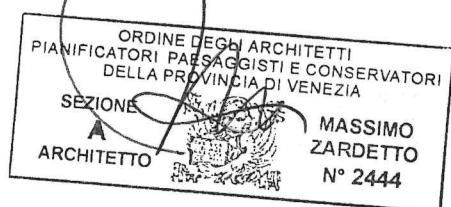
7.7. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di legalità

8.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

8.2. L'Affidatario si impegna, inoltre, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:
<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

8.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di



cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

ART. 9 - Riserva di recesso

9.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.lgs 18.04.2016 n. 50 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

10.1. Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

10.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

ART. 11 - Diritto di pubblicazione

11.1. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

ART. 12 - Adempimenti assicurativi

12.1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n..... ultimo rinnovo in data(in corso di validità), rilasciata dalla Società - Agenzia di- codice agenzia, con un massimale di €=.



12.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n..... emessa in data dalla Società - Agenzia di per l'importo di €= (pari al% dell'importo contrattuale) ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.

12.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

12.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 103, comma 5, del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. .

12.5. Alla garanzia definitiva si applicano, se dovute, le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.L.gs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., per la garanzia provvisoria.

ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

13.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e s.m.i.

13.2. A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e



piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

13.3. La violazione degli obblighi di cui alle deliberazioni di Giunta comunale sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

13.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 14 - Trattamento dei dati personali

14.1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

14.2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello



stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

14.3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto, l'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

ART. 15 Risoluzione contratto

15.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 6 la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

15.2. L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 16 - Definizione delle controversie



16.1. In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 17 – Spese

17.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.

7.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.86, n.131 ed è composto da n..... pagine.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

L'Affidatario

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscrittodichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 7, 8, 9, 13, 15, 16 del presente contratto.

Firma

